



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l' A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell' istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 30/09/2015, assunta al P.G. in pari data al n. 126637 con la quale il Sig. Risica Nicolò, nato a [REDACTED] il [REDACTED] dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 18/06/2019, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 136415 del 12/12/2018, con la quale si comunica al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica che, il Sig. Risica Nicolò ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015, e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 18/11/2019;
- VISTA la nota prot. n. 19617 del 15/02/2019 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica comunica che il dipendente in argomento è stato contingentato fino al 27/12/2019;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 113264 del 09/10/2019 - con la quale si comunica che il rapporto di lavoro del Sig. Risica Nicolò sarà risolto a decorrere dal 28/12/2019;
- VISTA la nota prot. n. 129699 del 14/11/2019 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica dispone il contingentamento del dipendente in argomento fino al 30/06/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 39678 del 29/04/2020 - con la quale si comunica che il rapporto di lavoro del Sig. Risica Nicolò sarà risolto a decorrere dal 01/07/2020;
- VISTA la nota prot. n. 42717 del 11/05/2020 con la quale l'On.le Assessore dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica comunica che, per esigenze di servizio correlate all'Ufficio di Gabinetto, il dipendente in argomento è stato ulteriormente contingentato fino al 30/09/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 62126 del 13/07/2020 - con la quale si comunica che il rapporto di lavoro del Sig. Risica Nicolò sarà risolto a decorrere dal 01/10/2020;
- VISTA la nota prot. n. 67950 del 29/07/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica dispone che il Sig. Risica Nicolò, a seguito del consenso firmato dallo stesso dipendente, è stato ulteriormente contingentato fino al 29/12/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 108775 del 24/11/2020 - con la quale si comunica che il rapporto di lavoro del Sig. Risica Nicolò sarà risolto a decorrere dal 30/12/2020;

VISTO il D.A. n. 1204/IV del 06/05/1986, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 06/05/1986 al n. 686, con il quale il Sig. Risica Nicolò, a decorrere dal predetto decreto, è stato nominato nella qualifica di "Agente Tecnico addetto alla conduzione di autoveicoli" in prova nel ruolo del personale dell' Amministrazione Regionale di cui alla tab. "B" allegata alla L. R. 145/80, assumendo effettivo servizio il 16/06/1986;

VISTO il D.D.S. n. 4321 del 29/09/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 07/10/2003 al n. 4773, con il quale, in applicazione dell' art. 2 della L. 29/79, in favore del Sig. Risica Nicolò, sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza, i periodi di iscrizione presso l'INPS di Palermo, per complessivi AA. 02 MM. 06 GG. 03;

VISTO il D.D.G. n. 1771 del 16/02/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 15/03/2004 al n. 1250, con il quale il Sig. Risica Nicolò, a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato nella categoria "C", posizione economica 4, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i.;

VISTO lo stato matricolare civile della Regione Siciliana;

VISTO il foglio matricolare militare;

ACCERTATO che il Sig. Risica Nicolò, alla data del 29/12/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad AA. [REDACTED], e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 16/06/86 al 29/12/2020	34	06	14
Servizio ricongiunto	02	06	03
Servizio militare	01	06	02
Maggiorazione servizio militare D.P.R. 1092/73	00	04	14
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>11</b>	<b>03</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## D E C R E T A

### Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 30/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Risica Nicolò, nato a [REDACTED] il [REDACTED] – Istruttore - contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 18 DIC. 2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE  
C. Madonia

Visto: si pubblici  
F.TO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3  
G. G. Palagonia



Originale agli atti d'ufficio